## Unità Operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Responsabile: dr: Nicola Giardullo

Tel. 0825/203147 - Mail: gastroenterologia@aornmoscati.it

## SCHEMA DI PREPARAZIONE PER ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA

L'Esofago-Gastro-Duodenoscopia (EGDS) permette di esaminare l'interno dell'esofago, dello stomaco e del duodeno con una sonda flessibile del diametro variabile da 6 a 12 mm, che viene introdotta dalla bocca. L'EGDS consente di diagnosticare con precisione numerose patologie del tratto digerente superiore come: esofagite, gastrite, ulcere, polipi e tumori. Durante l'esame può essere necessario, per una migliore precisazione diagnostica, eseguire un prelievo bioptico eseguito in modo indolore durante la gastroscopia stessa.

Su richiesta del paziente o per esigenze tecniche dell'endoscopista, si può eseguire una sedazione endovenosa cosciente (generalmente iniezione endovenosa di benzodiazepine). In tal caso, oltre ad essere indicata la presenza di un accompagnatore, al termine dell'esame il paziente viene fatto aspettare in sala di osservazione fino alla scomparsa degli effetti della sedazione. È comunque sconsigliato guidare o dedicarsi ad attività che richiedano particolare attenzione per almeno 24 ore.

Per questo tipo di esame non esiste una preparazione specifica: occorre semplicemente essere digiuni da almeno 8-10 ore (è consentita solamente l'assunzione di acqua, eventualmente anche zuccherata, fino a tre ore prima dall'esecuzione dell'esame). La sera precedente l'esame si consiglia cena leggera, senza assunzione di fibre. Nel caso in cui il paziente sia in terapia con farmaci da assumere al mattino, questi possono essere ingeriti con poca acqua.

Portare con sé la seguente documentazione:

- Referti di precedenti indagini endoscopiche, radiologiche, ecografiche, risultati di esami ematochimici;
- Informazioni su terapie in atto o precedenti (tipo farmaci assunti, dosaggi e periodo di assunzione).

Pazienti affetti da particolari condizioni cliniche (ad esempio gravi cardiopatie, patologie neurologiche, ecc) o che assumono farmaci antiaggreganti o anticoagulanti, devono contattare il proprio medico di medicina generale, lo specialista di riferimento o la nostra UOSD per eventuali precauzioni particolari.